



29 | TARI (tassa sui rifiuti)

FUORIUSCITA DAL SERVIZIO PUBBLICO UTENZE NON DOMESTICHE

(Comunicazione ai sensi dell'art. 238 comma 10 D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 116/2020)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

(consapevole delle responsabilità penali e civili derivanti in caso di dichiarazioni false e mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ Prov _____ Nazione _____ il ____ / ____ / ____

C.F. _____ Recapito telefonico _____

Indirizzo di residenza _____ (AO) n. _____ Piano _____ Interno _____

email _____

in qualità di legale rappresentante di (denominazione/ragione sociale/ente/associazione...):

Codice Fiscale/ Partita Iva* _____ email/PEC* _____

con sede legale in* _____ via* _____ n. civ.* _____

CODICE ATECO _____ *

Consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

COMUNICA

AI SENSI DELL'ART. 238, COMMA 10 DEL D.LGS 152/2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS 116/2020 E DISCIPLINATO DALL'ART. 22 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI

a decorrere dal 01/01/ _____

- Di volersi avvalere del servizio pubblico per lo smaltimento dei rifiuti prodotti;
- Di produrre rifiuti urbani di cui all'art. 183 comma 1, lettera b-ter) punto 2 del D.lgs. 152/2006 e di volerli conferire al di fuori del servizio pubblico, per il loro avvio al recupero, per un periodo non inferiore a due anni.

Allega a tal fine copia del contratto di gestione rifiuti di durata biennale a decorrere dalla presentazione della presente istanza oppure, in mancanza del contratto, dichiarazione del gestore privato, nella modalità di autocertificazione, comprovante l'esistenza di un accordo contrattuale con il soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti.

DICHIARA

1) Le seguenti informazioni in merito agli immobili posseduti/detenuti:

ATTENZIONE: compilare una singola scheda per ogni unità immobiliare avente un proprio identificativo catastale. * = dato obbligatorio

Unità immobiliare nr. 1

Indirizzo immobile* _____ n.* _____ piano* _____ interno** _____
Identificativo catastale: Fg.* _____ Mappale* _____ Subalterno** _____ (**se non presenti indicare = 00)
Attività svolta _____ superficie* _____

Unità immobiliare nr. 2

Indirizzo immobile* _____ n.* _____ piano* _____ interno** _____
Identificativo catastale: Fg.* _____ Mappale* _____ Subalterno** _____ (**se non presenti indicare = 00)
Attività svolta _____ superficie* _____

Unità immobiliare nr. 3

Indirizzo immobile* _____ n.* _____ piano* _____ interno** _____
Identificativo catastale: Fg.* _____ Mappale* _____ Subalterno** _____ (**se non presenti indicare = 00)
Attività svolta _____ superficie* _____

Unità immobiliare nr. 4

Indirizzo immobile* _____ n.* _____ piano* _____ interno** _____
Identificativo catastale: Fg.* _____ Mappale* _____ Subalterno** _____ (**se non presenti indicare = 00)
Attività svolta _____ superficie* _____

Unità immobiliare nr. 5

Indirizzo immobile* _____ n.* _____ piano* _____ interno** _____
Identificativo catastale: Fg.* _____ Mappale* _____ Subalterno** _____ (**se non presenti indicare = 00)
Attività svolta _____ superficie* _____

Unità immobiliare nr. 6

Indirizzo immobile* _____ n.* _____ piano* _____ interno** _____
Identificativo catastale: Fg.* _____ Mappale* _____ Subalterno** _____ (**se non presenti indicare = 00)
Attività svolta _____ superficie* _____

(Qualora vi fosse ulteriori immobili utilizzare un'altra copia del presente modello)

2) Che tutti i rifiuti urbani prodotti sulle superfici indicate al punto 1), saranno conferiti al di fuori del servizio pubblico ed avviati al recupero, e che i quantitativi stimati, distinti per codice EER (elenco Europeo dei Rifiuti), sono i seguenti:

CODICE EER	Descrizione Tipologia Rifiuto	Quantità annua stimata (kg)

E SI IMPEGNA

- A non conferire nessun rifiuto al Gestore del servizio pubblico;
- A trasmettere al Comune di Aosta (PEC protocollo@pec.comune.aosta.it) entro il 30 marzo di ciascun anno, attestazione rilasciata dal soggetto che ha effettuato l'attività di recupero dei rifiuti stessi, riportante le tipologie e i quantitativi di rifiuti urbani prodotti, avviati a recupero nell'anno precedente.

SI DICHIARA INOLTRE CONSAPEVOLE CHE

- 1) la scelta di conferire al di fuori del servizio pubblico i rifiuti prodotti dalle utenze succitate, comporta l'esclusione della sola parte variabile della tariffa, così come previsto dall'art. 238, co. 10, del D.lgs. nr. 152/2006 e troverà applicazione a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo alla presentazione della presente;
- 2) l'esclusione della sola parte variabile della tariffa avrà efficacia dal 1° gennaio del prossimo anno e solo nel caso di buon esito delle verifiche che gli uffici comunali effettueranno sulla documentazione prodotta;
- 3) che l'esclusione della parte variabile della tariffa verrà applicata solo se dimostrato l'effettivo conferimento a terzi della totalità dei rifiuti urbani prodotti (indifferenziati e da raccolta differenziata);
- 4) che il Gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti e gli Uffici Comunali competenti, potranno effettuare tutti i controlli necessari a comprovare la veridicità di quanto dichiarato e comunicato con la presente, esercitando i propri poteri di controllo

Aosta _____ / _____ / _____

(firma)

DELEGA

Il sottoscritto delega alla presentazione della presente istanza il/la Signor/a _____, identificato/a ai sensi di legge mediante _____.

Aosta _____ / _____ / _____

(firma)

Il sottoscritto funzionario del Comune di Aosta attesta che il/la Sig./ra _____, identificato/a ai sensi di legge mediante _____, ha apposto la firma di cui sopra in sua presenza.

Cod. Contribuente _____

(l'addetto del Comune) _____

PRIVACY: Ai sensi del disposto del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. i dati dovranno essere utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed il loro trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti del richiedente.

NOTA: Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata o consegnata dal delegato unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente.

Non soggetta ad autenticazione della sottoscrizione se apposta in presenza del dipendente addetto competente a ricevere la documentazione. Qualora sia inviata (anche per fax) allegare fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore.

Nota informativa al modello xx

ESTRATTI NORMATIVA

ESTRATTO REGOLAMENTO TARI Art. 20 - RIDUZIONI PER AVVIO AL RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI

1. Ai sensi dell'Art. 198 comma 2-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le utenze non domestiche possono conferire al di

- fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi.
2. Per "recupero" si intende, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera t), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia generale.
 3. Ai sensi dell'Art. 238 comma 10 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e che li conferiscono a recupero al di fuori del servizio pubblico di raccolta sono escluse dalla corresponsione della componente tariffaria variabile, fermo restando quanto previsto al comma 1 del presente articolo e gli obblighi di comunicazione di cui al successivo articolo 21. Resta impregiudicato il versamento della parte fissa della tariffa.
 4. Per le utenze non domestiche di cui al comma 1, la scelta di avvalersi di operatori privati diversi dal Gestore del servizio pubblico deve essere effettuata per un periodo non inferiore a due anni.
 5. Per consentire la corretta programmazione dei servizi pubblici, l'utenza non domestica che intende avvalersi della facoltà di cui al comma 1 e avviare a recupero i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico deve darne comunicazione preventiva via PEC all' Ufficio Ambiente entro il 30 giugno di ciascun anno. Gli effetti decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo.
 6. Per comunicare la scelta di cui al comma 1, il contribuente è tenuto alla presentazione di una comunicazione redatta secondo il modello predisposto dal Comune, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale devono essere indicati, l'ubicazione degli immobili di riferimento e le loro superfici tassabili, il tipo di attività svolta in via prevalente con il relativo codice ATECO, i quantitativi stimati dei rifiuti da avviare a recupero che saranno conferiti al di fuori del servizio pubblico.
 7. Alla comunicazione deve essere allegata la documentazione, anche mediante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000, comprovante l'esistenza di un accordo contrattuale con il soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti per un periodo minimo di 2 anni. Tale comunicazione è valida anche quale dichiarazione di variazione ai fini della TARIP. Per le utenze non domestiche di nuova apertura o nel caso di subentro in attività esistenti, la scelta deve effettuarsi al massimo entro il termine di 60 giorni dall'inizio dell'occupazione o della detenzione dei locali/aree, con decorrenza dall'anno successivo. L'opzione per la gestione pubblica è vincolante per almeno 2 anni.
 8. La mancata presentazione della comunicazione di avvio autonomo a recupero di cui al comma 2 entro i termini di legge, è da intendersi quale scelta dell'utenza non domestica di avvalersi del servizio pubblico.
 9. Le utenze non domestiche che intendono riprendere ad usufruire del servizio pubblico prima della scadenza del periodo di esercizio dell'opzione di avvalersi di operatori privati, devono comunicarlo tramite PEC al Gestore e per conoscenza al Comune, fatte salve ulteriori indicazioni del Gestore medesimo, entro la data del 30 giugno, con effetti a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo. Il Gestore comunica l'eventuale non accoglimento dell'istanza entro 30 giorni dalla ricezione della stessa dandone comunicazione anche al Comune. Decorso tale termine, in assenza di comunicazioni del Gestore, l'istanza si intende accolta.
 10. La parte variabile viene esclusa in via previsionale ed è soggetta a conguaglio. Nel caso di omessa presentazione della rendicontazione dell'attività di recupero svolta nei termini previsti dal presente regolamento, ovvero quando non sia dimostrato il totale recupero dei rifiuti dichiarati, il Comune provvede al recupero della quota variabile della tariffa indebitamente esclusa dalla tassazione.

ESTRATTO REGOLAMENTO TARI - ART. 22 - OBBLIGO COMUNICAZIONE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

1. L'utenza non domestica che si avvale delle possibilità previste agli articoli 20 e 21, deve comunicare al Comune tramite PEC o altro strumento telematico in grado di assicurare la certezza e la verificabilità dell'avvenuto scambio di dati - e per conoscenza al Gestore- utilizzando specifico modello predisposto dal Comune, almeno le seguenti informazioni, fatte salve ulteriori indicazioni del Gestore medesimo:
 - a) i dati identificativi dell'utente, tra i quali: denominazione societaria o dell'ente titolare dell'utenza, partita IVA o codice fiscale per i soggetti privi di partita IVA codice utente;
 - b) il recapito postale e l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'utente;
 - c) i dati identificativi dell'utenza: codice utenza, indirizzo e dati catastali dell'immobile, tipologia di attività svolta;
 - d) i dati sui quantitativi di rifiuti complessivamente prodotti, suddivisi per frazione merceologica (distinti per codice EER);
 - e) i dati sui quantitativi di rifiuti, suddivisi per frazione merceologica (distinti per codice EER), effettivamente avviati a recupero o riciclo al di fuori del servizio pubblico con riferimento all'anno precedente, quali risultanti dalla/e attestazione/i rilasciata/e dal/i soggetto/i che effettua/no l'attività di recupero o riciclo dei rifiuti stessi che devono essere allegate alla documentazione presentata;
 - f) i dati identificativi dell'impianto/degli impianti di recupero o riciclo cui sono stati conferiti tali rifiuti (denominazione o ragione sociale, partita IVA o codice fiscale, localizzazione, attività svolta), allegando attestazione rilasciata dal soggetto che ha effettuato l'attività di recupero/riciclo dei rifiuti stessi, che deve contenere anche i dati dell'utenza cui i rifiuti si riferiscono e il periodo durante il quale ha avuto luogo l'operazione di recupero.
2. Le scadenze per l'invio della comunicazione di cui al comma 1 sono le seguenti:
 - Entro il 30 marzo di ciascun anno se ha conferito rifiuti urbani a recupero al di fuori del servizio pubblico come da articolo 20 del presente regolamento;
 - Entro il 30 aprile di ciascun anno se ha avviato una parte dei propri rifiuti urbani al riciclo al di fuori del servizio pubblico, come previsto dall'articolo 21 del presente regolamento;
3. Entro 60 giorni lavorativi dalla data di ricevimento di tale documentazione, il Comune comunica all'utenza non domestica l'esito della verifica.
4. Il Comune ha facoltà di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare la coerenza e la correttezza delle rendicontazioni presentate rispetto all'attività svolta ed alle quantità prodotte. Nel caso di comportamenti non corretti o dichiarazioni mendaci, il Comune provvede al recupero della tariffa dovuta fatta salva la possibilità di prova contraria

da parte dell'utente e si applicano le sanzioni previste all'articolo 32, ferme restando le previsioni in caso di più gravi violazioni.